



SCHEMA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO

TITOLO DEL PROGETTO:

LE ANTICHE ROCCAFORTI: PALAZZI, CASTELLI E CINTA MURARIE

SETTORE e AREA DI INTERVENTO:**SETTORE:** PATRIMONIO STORICO, ARTISTICO E CULTURALE**AREA DI INTERVENTO:** 3. VALORIZZAZIONE STORIE E CULTURE LOCALI**DURATA DEL PROGETTO:**

12 MESI

OBIETTIVI DEL PROGETTO:**8.1 - OBIETTIVO GENERALE**

Obiettivo generale di questo progetto è la rivalutazione e valorizzazione delle antiche roccaforti quali castelli, palazzi e cinte murarie, al fine di poterli rendere ancora parte integrante della società e della collettività, così come lo erano in passato. In essi si rispecchia il passato dei comuni appartenenti all'area progettuale. Queste attività di promozione e valorizzazione non potrebbero far altro che apportare un beneficio sia sociale ma anche economico a tutta la comunità, soprattutto in comuni più isolati e quindi più soggetti allo spopolamento; attività da estendere anche in comuni in cui il patrimonio storico è legato ai soli edifici storici, chiese, monumenti, ... Ad oggi si ritiene necessario un miglioramento in tutti i campi dell'informazione, sia digitale sia cartacea e soprattutto un'apertura maggiore, sia della comunità che dei siti stessi, alla moltitudine di visitatori interessati a questo particolare tipo di architettura. Di fondamentale importanza sarebbe un'attenta e continua attività di divulgazione che possa perpetuare nel tempo l'interesse verso questi beni che altrimenti ricoprirebbero solo una parte marginale all'interno della società. Tutto ciò non sarebbe del tutto efficace senza delle visite guidate organizzate presso i siti ed anche l'organizzazione di eventi, seminari, convegni all'interno dei siti stessi, in modo da poterli farli ammirare anche in occasioni non concernenti i siti e poter usufruire dei loro spazi proprio come nel passato, quindi rendendoli ancora non solo degli edifici vuoti, ma pieni di vita. Alla base di ciò vi deve essere una continua e incessante attività di promozione sia dei siti che degli eventi organizzati presso di essi, in modo da allargare il più possibile la cerchia di coloro che fruiscono a questi beni.

8.2 - OBIETTIVI SPECIFICI

Sulla scorta dell'analisi sul contesto territoriale, così come riportato nel box 7, gli Obiettivi Specifici che tenderà di raggiungere il presente progetto possono così riassumersi:

- A) *Realizzare materiale informativo sulle antiche roccaforti (castelli, palazzi, cinte murarie) e sul patrimonio storico-culturale del territorio locale;*
- B) *Potenziare le attività di divulgazione al fine di far conoscere a le bellezze storico/artistiche presenti sul territorio o spesso estinte;*
- C) *Incrementare le attività di organizzazione e promozione di eventi (mostre, convegni, momenti di aggregazione) all'interno dei siti storici (laddove sia possibile);*
- D) *Incrementare le visite guidate organizzate presso le antiche roccaforti, edifici e centri storici;*

Per ogni obiettivo si riportano, di seguito, tabelle con Indicatori, Situazione di Partenza e Risultati Attesi.

A) Realizzare materiale informativo sulle antiche roccaforti (castelli, palazzi, cinte murarie) e sul patrimonio storico-culturale locale

<i>Indicatore</i>	<i>Situazione di partenza</i>	<i>Risultati Attesi</i>
Censimento delle antiche roccaforti (castelli, palazzi, cinte murarie) e patrimonio storico locale.	Non rilevato	N.1 censimento per Comune appartenente all'area progettuale.
Materiale informativo cartaceo sui "beni" culturali del territorio.	Scarso	Creazione di n.1 dépliant, brochure, volantini cartacee.
Materiale informativo digitale sui "beni" culturali del territorio	Scarso	Creazione di n.1 dépliant, brochure, volantini digitale.

B) Potenziare le attività di divulgazione al fine di far conoscere le bellezze storico/artistiche presenti sul territorio o spesso estinte

<i>Indicatore</i>	<i>Situazione di partenza</i>	<i>Risultati Attesi</i>
Eventi mirati alla divulgazione di informazioni riguardanti le roccaforti quali castelli, palazzi e cinte murarie, nonché gli edifici storici presenti nell'area progettuale.	Scarsi	Organizzazione di almeno n.1 evento di valenza turistico culturale.
Condivisione sui canali social di informazioni, curiosità e foto riguardanti le roccaforti.	Scarse	Condivisione mensile
Frequenza aggiornamento siti	Trimestrale	Cadenza bimensile
Divulgazione del patrimonio storico nella scuola	Scarso	Organizzazione di laboratori didattici riguardanti le antiche roccaforti e il patrimonio storico, rivolto agli alunni delle scuole secondarie di I grado

C) Incrementare le attività di organizzazione e promozione di eventi (mostre, convegni, momenti di aggregazione) all'interno dei siti storici (laddove sia possibile)

<i>Indicatore</i>	<i>Situazione di partenza</i>	<i>Risultati Attesi</i>
--------------------------	--------------------------------------	--------------------------------

Condivisione eventi e attività	Insufficienti	Condivisione settimanale di tutti gli eventi organizzati presso i castelli, palazzi, cinte murarie e edifici storici.
Attività all'interno dei castelli e palazzi (in alternativa, presso edifici storici e/o nel centro storico del paese)	Scarse	Organizzazione di n.2 attività (mostre, convegni, momenti di aggregazione).

D) Incrementare le visite guidate organizzate presso le antiche roccaforti, edifici e centri storici;

<i>Indicatore</i>	<i>Situazione di partenza</i>	<i>Risultati Attesi</i>
N. di visite guidate organizzate presso le antiche roccaforti (palazzi, castelli, cinte murarie) o comunque nel centro storico del paese	Scarse	Organizzazione di visite guidate in concomitanza di iniziative varie promosse in ambito comunale (rievocazione eventi, mostre, convegni, sagre, manifestazioni religiose, attività sportive, ...)

8.3 - Vincoli

Per la buona riuscita di tutte le attività progettuali proposte dal seguente progetto, gli Operatori Volontari dovranno farsi carico di alcune problematiche. Essi infatti, per il raggiungimento degli obiettivi, dovranno spesso rivolgersi ad enti pubblici, privati e associazioni di vario genere. Questo comporterà (soprattutto per gli enti pubblici con cui la Pro Loco non ha un accordo di partenariato), un ritardo dovuto alle procedure burocratiche necessarie. Sarà quindi cura degli Operatori Volontari prevedere questi ritardi e anticipare le richieste effettuate presso i suddetti enti e associazioni, per portare a termine le attività progettuali entro i tempi previsti.

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Ruolo ed attività previste per gli operatori volontari nell'ambito del progetto

I risultati attesi a seguito del compimento del progetto sono molteplici ed abbracciano diversi aspetti della struttura su cui si fondano tutte le comunità che partecipano al progetto stesso.

Innanzitutto, il nostro scopo principale è quello di formare gli Operatori Volontari coinvolti nel progetto a ricercare sul campo quei beni (materiali e/o immateriali) che sono ancora nascosti, raccogliarli, portarli alla luce, farli conoscere all'esterno, partendo dal territorio e dai residenti.

Una volta fatto un quadro generale delle ricchezze e dei beni disponibili, essi saranno il tramite tra le vecchie e le nuove generazioni, a cui verranno dati gli stimoli per crescere nel e con il loro territorio di appartenenza.

Infatti, solo attraverso il recupero della propria storia, delle proprie tradizioni e del proprio retroterra culturale si può sperare che le nuove generazioni avvertano quell'amore per la propria comunità, quel sentimento di appartenenza e di identità che li porterà non più ad abbandonare il loro paese, ma a cercare di riattualizzare le tradizioni locali, renderle di nuovo vive e fonte di un rinnovamento economico oltretutto culturale.

Considerato che tra le finalità del Servizio Civile, al punto e) dell'art.1 Legge 64/01, vi è quella di: "contribuire alla **formazione civica, sociale, culturale e professionale dei giovani**", lo scopo del progetto è anche quello di **consolidare nei ragazzi la fiducia in se stessi** e soprattutto quello di metterli nelle condizioni di **capire meglio le proprie propensioni umane e professionali**. Lo faranno mettendosi alla prova giorno per giorno attraverso il contatto con la gente e le istituzioni; questi contatti aiuteranno loro a capire meglio i meccanismi che sono alla base della società civile, le priorità burocratiche e le scale

gerarchiche previste dalla struttura sociale contemporanea.

Particolare attenzione sarà rivolta all'aspetto riguardante le **dinamiche di gruppo**, perché essi dovranno condividere con i compagni un percorso lungo un anno, che li vedrà impegnati a svolgere compiti delicati negli ambiti in cui l'associazione pro loco opera.

Al riguardo un ruolo determinante avrà il loro maestro: l'Operatore Locale di Progetto.

L'O.L.P. non si limiterà, infatti, ad accompagnarli nello svolgimento delle varie fasi progettuali, ma presterà attenzione particolare anche alla loro crescita personale ed al percorso formativo specifico avendo l'obiettivo generale di avere della risorsa in più non solo per l'oggi, per il nostro Ente o per i nostri progetti, ma anche e soprattutto per la costruzione di un nuovo mondo, una nuova società; un mondo e una società possibilmente migliori.

Aspetti generali:

Gli Operatori Volontari

- ✓ Sono i protagonisti del raggiungimento degli obiettivi progettuali;
- ✓ Partecipano, collaborando attivamente, a tutte le attività di cui al box 9.1;
- ✓ Presentano all'O.L.P., al termine dell'incarico, una Relazione finale sul Progetto realizzato e la compilazione di un questionario di fine servizio.

Programma particolareggiato

Presentazione Ente

Nel momento della presa di servizio, assicurati gli adempimenti previsti (presa visione e firma "Contratto di Assicurazione" e "Carta Etica", modulo "domicilio fiscale", modello per apertura "c/c bancario o postale"), il Presidente delle Pro Loco (o suo delegato) e l'O.L.P. illustreranno ai giovani operatori volontari l'Ente, il suo ruolo, competenze, strutture e attrezzature di cui dispone. In questi primi giorni il giovane sarà, altresì, informato e formato, attraverso uno specifico modulo, su rischi e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Fase propedeutica e prima formazione

Nei giorni a seguire, al fine di mettere in condizioni di conoscere in modo adeguato sia i contenuti del Progetto che le risorse a disposizione per la realizzazione ottimale, efficace ed efficiente del Servizio Civile Volontario, l'O.L.P. e, se necessario, i formatori coinvolti, informeranno gli operatori volontari sui seguenti contenuti:

- ✚ Il Territorio cittadino e il suo patrimonio artistico, storico, ambientale
- ✚ Attività della Pro Loco
- ✚ Presentazione del Progetto
- ✚ L'O.L.P. ruolo e competenze

I volontari saranno, altresì, messi al corrente sui Partner individuati per la realizzazione del progetto ed il loro ruolo, e sulle Scuole, Istituzioni ed Associazioni che saranno di volta in volta coinvolte nelle attività progettuali.

Fase di servizio operativo

Superate le fasi di “ambientamento”, i giovani saranno affiancati da persone esperte (O.L.P., formatori, soci della Pro Loco, professionisti esterni, ...) che permetteranno loro di “imparare facendo” in modo da adempiere agli impegni della **Carta Etica**, contribuire alle finalità progettuali e, nel contempo, consentire, attraverso tale impegno, la massima valorizzazione delle risorse personali di ciascuno di loro.

Opereranno prevalentemente all’interno della Sede dell’Ente, ma anche esternamente presso Enti Pubblici (Comune, Regione, Provincia, Comunità Montana, Camera di Commercio, Scuole, ...), Associazioni di Categoria e privati, onde raccogliere informazioni, dati, e quanto utile per la realizzazione del Progetto.

Durante l’anno di servizio civile questi ragazzi dovranno approfondire la tecnica della *Biblioteconomia ed archivistica, nonché la metodologia di ricerca storica* in quanto connesse con il Settore di intervento del progetto. Incontreranno professionisti, docenti ed esperti degli Enti Partner del Progetto al fine di realizzare insieme le iniziative concordate e inserite nel Progetto stesso.

Con l’aiuto dei formatori e degli esperti forniti dai partner della comunicazione, predisporranno articoli, newsletter, comunicati stampa e aggiornamenti URL inviati non solo ai partner e agli organi di stampa, ma anche posti a informazione dei cittadini, delle scuole e degli enti pubblici del territorio.

In particolare, sotto la guida dell’OLP, dovranno assumersi la responsabilità, nella redazione del materiale informativo, di citare le fonti bibliografiche delle notizie riportate, e di preoccuparsi di far sottoscrivere liberatorie in caso di rimando a interviste a testimonianze personali riportate nel materiale informativo stesso.

Formazione generale e formazione specifica

Entro i primi sei mesi si prevede di esaurire la fase di Formazione generale per i Volontari (modalità, programma, contenuti e tempistica sono esplicitati dal box 30 al 35)

La formazione specifica inizierà il primo mese e si concluderà entro il nono mese.

Piano di lavoro

L’orario di servizio degli operatori volontari varierà a seconda dei casi e dipenderà dalle esigenze collegate alla realizzazione del Progetto e le attività connesse.

L’impegno settimanale è articolato in 25 ore.

Il piano di lavoro medio, previsto nel corso dell’anno, si articolerà come illustrato nella tabella che segue:

N.	Attività	% media impegno annuo
1	Monitoraggio e controllo del territorio: Gli operatori volontari, una volta venuti a conoscenza delle risorse del territorio in cui operano, ne diventeranno <i>sentinelle</i> , preoccupandosi non soltanto di salvaguardarle ma anche di elaborare proposte per la relativa valorizzazione, scoraggiando in tal modo eventuali azioni che potrebbero minacciare il valore di cui sono portatrici le risorse stesse.	5%
2	Supporto alle iniziative della Pro Loco, collegate al Progetto: Gli operatori volontari saranno parte attiva anche nella realizzazione degli eventi culturali programmati dalla Pro Loco che li ospita, apprendendo, in tal modo, sia le procedure di natura burocratica necessarie, ma anche quelle di ordine strettamente pratico: ricerca degli sponsor, progettazione e organizzazione evento, etc.	7,5%
3	Front Office: Gli operatori volontari dovranno essere messi nelle condizioni di poter fornire le informazioni necessarie ai visitatori che non conoscono il luogo (anche ai residenti), nonché ai giovani per i quali, attraverso le scuole e	5%

	<p>non, verranno organizzate visite guidate sul territorio. Nello stesso tempo questi giovani dovranno riuscire a promuovere tutto quanto si muove nel territorio di appartenenza: eventi, le produzioni locali, etc.</p> <p>In particolare, affiancati dall'OLP e dai soci pro loco, impareranno ad instaurare rapporti formali con gli Enti Pubblici (Comune, Istituti Scolastici, Ufficio preposto al rilascio autorizzazioni sanitarie per Eventi, Carabinieri, Soprintendenza, Regione) e con i privati (Sponsor, Associazioni, Istituti di Assicurazione, Gestori di rete telefonica, Testate giornalistiche/televisive, etc.) al fine di preparare documentazioni specifiche: richieste autorizzazione spazi pubblici, comunicazioni istituzionali, e tutto quanto fa parte della normale gestione di una pro loco. A loro saranno affidati compiti specifici di segreteria, gestione corrispondenza, rendicontazione economica, tenuta dell'archivio.</p>		
4	<p><u>Attività di Progetto</u></p> <p>L'impegno di maggior importanza per gli Operatori Volontari sarà quello di portare a termine le varie fasi progettuali. Sarà loro compito, aiutati dall'OLP, effettuare tutte le attività necessarie (contattare, via telefono e via e-mail, gli enti con cui si intende collaborare) per il corretto svolgimento delle fasi progettuali. Per quanto riguarda le attività specifiche, verranno di seguito specificati i ruoli degli Operatori Volontari, nelle varie fasi del progetto.</p> <p>Per quanto riguarda le attività specifiche di progetto, il ruolo dei giovani Volontari viene sinteticamente riportato di seguito.</p> <p><u>Primo - Secondo mese</u></p> <p>Per permettere un buon inizio del progetto, è di fondamentale importanza, porre le prime basi della futura attività dell'Operatore Volontario, attraverso l'inserimento e la formazione specifica, riguardante le varie aree prese in considerazione dal progetto. Nei giorni d'inserimento, l'Operatore Volontario conoscerà l'OLP, la guida che lo condurrà nel corso dei dodici mesi di servizio; in questa fase, avrà modo di conoscere i soci e il consiglio direttivo, essere informato sugli obiettivi e le finalità della Pro Loco, sulle attività che verranno organizzate per la promozione e valorizzazione del territorio. Nell'ambito della formazione specifica, entro il novantesimo giorno, l'Operatore Volontario verrà informato sui rischi legati alle attività proposte dal progetto.</p> <p><u>Terzo - mese</u></p> <p>L'Operatore Volontario inizierà la fase preliminare di ricerca in cui sarà occupato nell'attività di raccolta del materiale informativo descrittivo inerente alle antiche roccaforti (castelli, palazzi e cinte murarie) e degli edifici storici presenti nei comuni del progetto. Effettuerà e redigerà un censimento delle singole roccaforti e dei singoli edifici storici presenti nel proprio comune di appartenenza presente nell'area progettuale.</p> <p><u>Quarto mese</u></p> <p>Creerà con il materiale reperito precedentemente, un archivio sia in forma cartacea e sia in forma digitale che contenga le singole roccaforti e i singoli edifici storici integrando le informazioni su di essi.</p> <p><u>Quinto mese</u></p> <p>Durante questo mese l'Operatore Volontario sarà occupato nella creazione del materiale cartaceo e digitale da inserire nella distribuzione gratuita ai turisti. Contatterà personale qualificato che possa intervenire durante gli eventi. Si impegnerà nel corso dell'anno ad organizzare visite guidate presso le roccaforti (castelli, palazzi, cinte murarie) gli edifici e centri</p>	67,5%	

storici in occasione di eventi (rievoazione eventi, mostre, convegni, sagre, manifestazioni religiose, attività sportive, ...).

Sesto mese

Contatterà il personale qualificato che possa intervenire durante gli eventi e il personale di competenza presente nelle scuole secondarie di I grado del comune di appartenenza per decidere le date e le modalità di svolgimento delle attività riguardanti il patrimonio culturale del proprio paese. Sarà sua cura, per incrementare la conoscenza del patrimonio culturale, creare una pagina web che contenga informazioni riguardanti il suddetto patrimonio. Durante questo mese contatterà inoltre, le guide turistiche locali-provinciali (eventualmente regionali) per lo svolgimento delle visite guidate.

Settimo mese

Tra il settimo e il nono mese l'Operatore Volontario sarà occupato nell'organizzazione di almeno n.1 evento di valenza turistico culturale che possa portare all'attenzione degli avventori le roccaforti e gli edifici storici presenti nel comune di appartenenza. Comincerà un processo di pubblicazione mensile e di aggiornamento (con cadenza bimensile) delle pagine web gestita dalla Pro Loco inserendo informazioni, curiosità riguardanti le roccaforti e il patrimonio storico. Contatterà il personale scolastico presente nelle scuole superiori di I grado per decidere le date e le modalità di svolgimento delle attività riguardanti il patrimonio culturale del proprio paese. Sarà suo interesse condividere settimanalmente tutti gli eventi organizzati presso i castelli, i palazzi, le cinte murarie e gli edifici storici. Inoltre, organizzerà n.2 attività (mostre, convegni, momenti di aggregazione), riguardanti le antiche roccaforti (castelli, palazzi, cinte murarie) nonché gli edifici storici e centro storico del paese.

Ottavo mese

Durante questo mese l'Operatore Volontario pubblicherà sulle pagine social e web curiosità, informazioni riguardanti le antiche roccaforti ed il patrimonio culturale del territorio. Organizzerà i laboratori didattici mirati a sensibilizzare i giovani sulle bellezze storico/artistiche presenti sul territorio e alla loro salvaguardia, valorizzazione e promozione. L'iniziativa sarà indirizzata a n.2 classi della scuola secondaria di I grado (n.25 alunni per classe) individuate dal dirigente scolastico. Per ogni classe, sono previste 16 ore mensili di laboratorio (n.4 ore settimanali). L'orario ed i giorni saranno stabiliti d'intesa con il dirigente scolastico. Infine, pubblicherà settimanalmente tutti gli eventi organizzati presso i castelli, i palazzi, le cinte murarie e gli edifici storici.

Nono mese

L'operatore Volontario pubblicherà mensilmente e aggiornerà (cadenza bimensile) le pagine web gestite dalla Pro Loco condividendo informazioni, curiosità sulle roccaforti, gli edifici storici e il centro storico. Organizzerà i laboratori didattici mirati a sensibilizzare i giovani sulle bellezze storico/artistiche presenti sul territorio e alla loro salvaguardia, valorizzazione e promozione. L'iniziativa sarà indirizzata a n.2 classi della scuola secondaria di I grado (n.25 alunni per classe) individuate dal dirigente scolastico. Per ogni classe, sono previste 16 ore mensili di laboratorio (n.4 ore settimanali). L'orario ed i giorni saranno stabiliti d'intesa con il dirigente scolastico. Pubblicherà settimanalmente tutti gli eventi organizzati presso i castelli, i palazzi, le cinte murarie e gli edifici storici e continuerà ad occuparsi dell'organizzazione delle visite guidate (organizzate nel corso dell'anno) presso le roccaforti, gli edifici e centri storici in occasione di eventi (rievoazione eventi, mostre, convegni, sagre, manifestazioni religiose, attività sportive, ...).

	<p><u>Decimo mese</u> L'Operatore Volontario pubblicherà mensilmente curiosità e informazioni inerenti alle roccaforti, gli edifici storici e il centro storico in modo da poter incrementare la curiosità verso tali beni da parte del pubblico social. Condividerà settimanalmente tutti gli eventi organizzati presso le roccaforti, gli edifici storici e il centro storico.</p> <p><u>Undicesimo mese</u> Aggiognerà periodicamente le piattaforme social e web gestite dalla Pro Loco e condividerà settimanalmente tutti gli eventi organizzati presso le roccaforti, gli edifici e il centro storico. Sarà sua cura pubblicare informazioni e curiosità sulle roccaforti, gli edifici storici e il centro storico sulle pagine web gestite dalla Pro Loco. L'Operatore Volontario sarà occupato nell'organizzazione delle attività (mostre, convegni, momenti di aggregazione), riguardanti le antiche roccaforti (castelli, palazzi, cinte murarie) nonché gli edifici storici e centro storico del paese.</p> <p><u>Dodicesimo mese</u> Pubblicherà mensilmente curiosità ed informazioni inerenti alle roccaforti, gli edifici e il centro storico sulle pagine gestite dalla Pro Loco. Condividerà settimanalmente tutti gli eventi organizzati presso le roccaforti, gli edifici storici e il centro storico per incrementare l'affluenza degli avventori. Infine, l'ultimo mese sarà di sintesi su quanto realizzato. Gli operatori volontari dovranno relazionare all'OLP ed all'Ufficio Nazionale del Servizio Civile un anno di servizio, sia per quanto attiene le attività progettuali, sia per quanto attiene il monitoraggio e i momenti formativi (Formazione Generale e Formazione Specifica).</p>		
5	<p>Formazione generale e specifica: Come si potrà evincere nella sezione dedicata alla formazione, gli operatori volontari vivranno momenti di formazione articolati in diverse modalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> - La formazione generale sarà centralizzata a livello provinciale o regionale; - La formazione specifica sarà organizzata prevalentemente a livello locale e per alcuni moduli a livello provinciale o regionale; <p>Considerato che la Formazione Generale richiede n.42 ore – vedi box35 - e quella Specifica n.72 ore - vedi box42 - (per un totale di n.114 ore di momenti formativi), la percentuale di Formazione sul monte ore annuo (n.1.145) è pari a circa il 10%.</p>	10%	
6	<p>Promozione e sensibilizzazione del Servizio Civile Nazionale: Tale attività sarà condivisa e realizzata con gli Enti centrali in primis, ma anche localmente presso le scuole e presso i partner di progetto utilizzando i volontari e gli esperti dei partner della comunicazione presenti in progetto. Così come dettagliato al box 18 sono previste, per questa attività, n.56 ore, che rappresentano circa il 5% del monte ore annue di servizio civile.</p>	5%	

In linea di massima la valutazione dei risultati raggiunti avviene con cadenza almeno mensile ad opera dell'O.L.P., il quale si accerta del raggiungimento degli obiettivi precedentemente stabiliti in coerenza con quanto previsto dal progetto; con cadenza trimestrale, ad opera dei Comitati Provinciali Unpli, per una verifica più approfondita del progetto nel suo insieme.

Questo raffronto permette di individuare eventuali *scostamenti*, ricercarne le cause, individuarne le responsabilità e *predisporre gli interventi correttivi*.

MONITORAGGIO

Alla fine di ogni quadrimestre, ciascun volontario, con l'assistenza dell'OLP, realizzerà una verifica delle attività svolte ricorrendo all'utilizzo di una scheda, detta "Scheda di Monitoraggio", appositamente predisposta dall'Unpli Nazionale.

Tale scheda sarà trasmessa al Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale così come previsto dal Piano Nazionale di Monitoraggio; la stessa, sarà controllata dai monitori che provvederanno ad effettuare verifiche degli obiettivi previsti e raggiunti e che redigeranno idonea sintesi per progetto

Verifica Finale

La più puntuale attenzione prestata al percorso formativo e al monitoraggio (specie quello generale) risponde peraltro, non solo alle precise indicazioni del Dipartimento della Gioventù e del Servizio Civile Nazionale che ha inteso fissare i termini per una gestione dell'esperienza di S.C. più adeguata alle esigenze di tutti gli attori coinvolti, ma anche alle esigenze del nostro Ente, che vuole far sì che l'esperienza e il senso di appartenenza maturato nell'anno favorisca la permanenza dei giovani volontari nelle sedi, non solo per continuare le attività intraprese, ma anche e soprattutto perché essi diventino attori e protagonisti del nostro mondo associativo, oltre che della società più in generale.

A tale riguardo, al termine del progetto, gli operatori volontari produrranno un documento cartaceo e/o multimediale che rappresenta la Relazione consuntiva del Progetto stesso e nel quale verranno descritte le attività svolte, illustrandone le varie fasi ed allegando tutto il materiale prodotto per il raggiungimento degli obiettivi prefissati e nel quale, appunto, verrà espressa l'eventuale volontà di continuare ad operare nell'ente con gli stessi obiettivi del progetto (che poi sono gli obiettivi del nostro Ente e delle nostre Sedi). Si richiederà, altresì, all'Operatore Locale di Progetto ed agli operatori volontari un giudizio attraverso un **Questionario** semi-strutturato sull'esperienza fatta e sui suggerimenti da proporre per il miglioramento continuo del Progetto.

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI E SEDI DI SVOLGIMENTO:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto

50

Numero posti con vitto e alloggio

0

Numero posti senza vitto e alloggio

50

Numero posti con solo vitto

0

Sede/i di attuazione del progetto, Operatori Locali di Progetto e Responsabili Locali di Ente Accreditato

N.	Sede di attuazione del progetto	Comune	Indirizzo	Cod. ident. sede	N. vol. per sede	Nominativi degli Operatori Locali di Progetto			Nominativi dei Responsabili Locali di Ente Accreditato		
						Cognome e nome	Data di nascita	C.F.	Cognome e nome	Data di nascita	C.F.
1	PRO LOCO CASTRO DEI VOLSCI	CASTRO DEI VOLSCI (FR)	PIAZZA IV NOVEMBRE 1	29766	1	LOMBARDI CHRISTIAN	03/04/80	LMBCST80D03D810C			
2	PRO LOCO CORENO AUSONIO	CORENO AUSONIO (FR)	VIA TORQUATO TASSO, 8/10	13975	1	BIAGIOTTI GASPARE	23/07/75	BDTGPR75L23D708Q			
3	PRO LOCO CITTA' DI FIUGGI	FIUGGI (FR)	PIAZZA MARTIRI DI NASSIRIYA, SNC	98163	1	TREZZI SIRO	09/06/45	TRZSRI45H09H501E			
4	PRO LOCO VALLEROTONDA	VALLEROTONDA (FR)	PIAZZA IV NOVEMBRE, 3	23689	1	DI MASCIO VALERIA	16/03/79	DMSVLR79C56G838P			
5	PRO LOCO VEROLI	VEROLI (FR)	VIA GIOVANNI CAMPANO, 6	13976	1	VELOCCI LOREDANA	09/07/84	VLCLDN84L49A123O			

6	PRO LOCO VILLA SANTO STEFANO	VILLA SANTO STEFANO (FR)	VIALE G. MARCONI, 2	23691	2	BONOMO DANIELA	26/06/84	BNMDNL84H66D810U			
7	PRO LOCO CISTERNA DI LATINA	CISTERNA DI LATINA (LT)	PIAZZA XIX MARZO, SNC	98151	1	LA RICCI LIVIA	17/08/92	LRCLVI92M57E472N			
8	PRO LOCO CORI	CORI (LT)	PIAZZA SANT'OLIVA, 1	14130	1	DALLA LIBERA MARIA TERESA	10/02/66	DLLMTR66B50D003Z			
9	PRO LOCO ITRI	ITRI (LT)	PIAZZA UMBERTO I, 23	98174	1	ERBINUCCI GIANLUCA	05/05/73	RBNGLC73E05D708S			
10	PRO LOCO MAENZA	MAENZA (LT)	PIAZZA FERNANDO LEPRÌ, 19	38841	1	PIETROCINI CARLO	06/11/60	PTRCRL60S06G698M			
11	PRO LOCO MINTURNO	MINTURNO (LT)	VIA APPIA, 294	98190	2	CREO VALTER SERGIO	16/04/58	CREVTR58D16I339K			
12	PRO LOCO PRIVERNO	PRIVERNO (LT)	PIAZZA GIOVANNI XXIII, SNC	12919	2	MACCI ANNUNZIATA	03/02/61	MCCNNZ61B43G698D			
13	PRO LOCO ROCCAGORGA	ROCCAGORGA (LT)	PIAZZA VI GENNAIO	568	1	NARDACCI ONORATO	13/12/66	NRDNRT66T13G698U			
14	PRO LOCO ROCCASECCA DEI VOLSCI	ROCCASECCA DEI VOLSCI (LT)	PIAZZA UMBERTO I, 9	23694	1	PETRONI LORENZA	10/08/75	PTRLNZ75M50L120Q			
15	PRO LOCO AMATRICE	AMATRICE (RI)	VIA SATURNINO MUZI, SNC	24178	1	UGLIANO LUIGI	06/06/78	GLNLGU68H06H501L			
16	PRO LOCO BELMONTE IN SABINA	BELMONTE IN SABINA (RI)	PIAZZA ROMA, 36	569	1	ANTONACCI ENZO	27/10/60	NTNNZE60R27A765V			
17	PRO LOCO CANTALICE	CANTALICE (RI)	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, SNC	38813	1	MARCHIONI FELICE	18/11/68	MRCFLC68S18B627L			
18	PRO LOCO CASTEL DI TORA	CASTEL DI TORA (RI)	VIA TURANO, 2	570	2	FEDERICI GIUSEPPE	10/03/69	FDRGPP69C10C098G			
19	PRO LOCO GRECCIO	GRECCIO (RI)	PIAZZA ROMA, 72	12920	1	GIOVANNELLI FEDERICO	16/06/73	GVNFRC73H16H282T			
20	PRO LOCO POGGIO BUSTONE	POGGIO BUSTONE (RI)	VIA FRANCESCANA, 22	115561	1	FRANCESCINI MONICA	02/12/65	FRNMNC65T42H282W			
21	PRO LOCO CECCHINA	ALBANO LAZIALE (RM)	VIA ITALIA, 2	39828	1	ACCOGLI DONATO	21/06/53	CCGDNL53H21A281I	FANFONI ERNESTO	24/08/57	FNFRST57M24L639E
22	PRO LOCO ALLUMIERE	ALLUMIERE (RM)	PIAZZA DELLA REPUBBLICA, 41	23696	1	PESCE ANNA	03/03/45	PSCNNA45C43773S	FANFONI ERNESTO	24/08/57	FNFRST57M24L639E
23	PRO LOCO CITTA' DI ANZIO	ANZIO (RM)	VIA MIMMA POLLASTRINI, 5	14132	1	NICOLO' FEDERICA	27/10/90	NCLFRC90R67A323F	FANFONI ERNESTO	24/08/57	FNFRST57M24L639E
24	PRO LOCO ARDEA	ARDEA (RM)	VIA ROCCO CARATELLI, 6	7893	2	SANSOTTA FRANCESCA	30/01/88	SNSFNC88A70H501Q	FANFONI ERNESTO	24/08/57	FNFRST57M24L639E
25	PRO LOCO ARSOLI	ARSOLI (RM)	PIAZZA AMICO D'ARSOLI, 13	12921	1	BRUNI CHIARA	10/04/80	BRNCHR80D50L182Z	FANFONI ERNESTO	24/08/57	FNFRST57M24L639E
26	PRO LOCO CASTEL MADAMA	CASTEL MADAMA (RM)	VIA ALFREDO BACCELLI, 2	572	1	PECCHI FANCESCO	04/07/89	PCCFNC89L04H501U	FANFONI ERNESTO	24/08/57	FNFRST57M24L639E
27	PRO LOCO FIUMICINO	FIUMICINO (RM)	PIAZZA G. B. GRASSI, 12	28320	1	LARANGO GIUSEPPE	07/05/58	LRNGPP58E07H501C	FANFONI ERNESTO	24/08/57	FNFRST57M24L639E
28	PRO LOCO GENAZZANO	GENAZZANO (RM)	VIA MARTINO V, 18/20	573	1	LUCIDI BENEDETTO	23/01/48	LCBBDT48A23I669N	FANFONI ERNESTO	24/08/57	FNFRST57M24L639E
29	PRO LOCO COLLEVERDE DI GUIDONIA	GUIDONIA MONTECELIO (RM)	VIA MONTE GRAN PARADISO, 25	112769	1	SERENA ANDREA	05/10/74	SRNNDR74R05D61DW	FANFONI ERNESTO	24/08/57	FNFRST57M24L639E
30	PRO LOCO LADISPOLI	LADISPOLI (RM)	PIAZZA DELLA VITTORIA, 11	199	2	DE MEIS LAURA	04/09/63	DMSLRA63P44H501A	FANFONI ERNESTO	24/08/57	FNFRST57M24L639E
31	PRO LOCO NETTUNO	NETTUNO (RM)	VIA GIOVANNI PAOLO II, SNC	576	1	ARMOCIDA MARCELLO	24/09/58	RMCMCL24P58A323A	FANFONI ERNESTO	24/08/57	FNFRST57M24L639E
32	PRO LOCO ROMA CAPITALE	ROMA (RM)	VIA GIORGIO SCALIA, 10/B	115458	1	ROSI LUCIA	02/06/69	RSOLCU69H42H501N	FANFONI ERNESTO	24/08/57	FNFRST57M24L639E
33	PRO LOCO VALMONTONE	VALMONTONE (RM)	PIAZZA U. PILOZZI C/O PALAZZO DORIA PAMPILI	577	3	FANFONI LORENZO	07/07/86	FNFLNZ86L07C858E	FANFONI ERNESTO	24/08/57	FNFRST57M24L639E

34	PRO LOCO ZAGAROLO	ZAGAROLO (RM)	PIAZZA INDIPENDENZA	12922	1	BORGHESANI SERENA	25/02/72	BRGSRN72B65G467R	FANFONI ERNESTO	24/08/57	FNFRST57M24L639E
35	PRO LOCO CANEPINA	CANEPINA (VT)	PIAZZA GARIBALDI, SNC	23698	1	STEFANUCCI FABIO	15/04/89	STFFBA89D15M082U			
36	PRO LOCO CIVITELLA D'AGLIANO	CIVITELLA D'AGLIANO (VT)	PIAZZA CARDINALE DOLCI, 19	453	1	ANGELUCCI SHARON	12/12/93	NGLSRN93T52F499F			
37	PRO LOCO VETRALLA	VETRALLA (VT)	VIA CASSIA SUTRINA, SNC	14134	1	DE RINALDIS SANTINO	31/10/51	DRNSTN51R31M082K			
38	PRO LOCO VIGNANELLO	VIGNANELLO (VT)	VIA DELLA STAZIONE, 22	7897	1	MINELLA LUIGI	02/05/81	MNLLGU81E02H501F			
39	UNPLI LAZIO	LADISPOLI (RM)	PIAZZA DELLA VITTORIA, 11	153	2	NARDOCCI CLAUDIO	10/07/54	NRDCLD54L10C552X	FANFONI ERNESTO	24/08/57	FNFRST57M24L639E
40	UNPLI NAZIONALE	ROMA (RM)	PIAZZA FLAVIO BIONDO, 13	133258	2	BRUNI VALERIO	24/03/73	BRNVLR73C24H501F	FANFONI ERNESTO	24/08/57	FNFRST57M24L639E

CONDIZIONI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

Numero ore di servizio settimanali degli operatori volontari, oppure, in alternativa, monte ore annuo 1145

Giorni di servizio settimanali degli operatori volontari (minimo 5, massimo 6) 6

Eventuali particolari obblighi degli operatori volontari durante il periodo di servizio

- Disponibilità alla flessibilità oraria nell'ambito del monte ore previsto;
- Disponibilità agli spostamenti sulla base delle indicazioni del responsabile di progetto, utilizzando esclusivamente mezzi dell'ente o messi a disposizione dall'ente;
- Disponibilità ad un utilizzo nei giorni festivi;

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

Criteria e modalità di selezione degli operatori volontari non verificati in sede di accreditamento

Si rinvia al sistema di selezione dell'Unpli nazionale NZ01922 verificato dall'Ufficio in sede di accreditamento

Ricorso a sistemi di selezione verificati in sede di accreditamento o acquisiti da altri enti

SI Si rinvia al sistema di selezione dell'Unpli nazionale NZ01922 verificato dall'Ufficio in sede di accreditamento

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DIPLOMA DI MATURITA'

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestazioni delle competenze acquisite in relazione alle attività svolte durante l'espletamento del servizio utili ai fini del curriculum vitae

L'U.N.P.L.I. - Unione Nazionale Pro Loco d'Italia attesterà le competenze acquisite dagli operatori volontari in Servizio Civile attraverso attestati specifici rilasciati dai seguenti enti terzi (vedi lettere di impegno allegate):

- ♦ **C.R.E.S.M. (Centro Ricerche Economiche e Sociali per il Meridione)** – Società Cooperative Sociali Ente di Formazione professionale in ambito turistico-culturale con sede in Gibellina (TP) – Partita

IVA 01743960815;

- ♦ **Euroconsulenza** - Ente di formazione ed aggiornamento professionale, di promozione attività culturali, organizzazione e gestione progetti in favore dei giovani con sede in Catania – Partita IVA 03838240871;

I volontari in Servizio Civile, attraverso la partecipazione al progetto, acquisiranno le seguenti competenze:

- le conoscenze acquisite attraverso la formazione generale, ad es.: la conoscenza dell'ente; l'obiezione di coscienza; la normativa vigente e la carta di impegno etico, etc.

- le conoscenze acquisite attraverso il modulo della formazione specifica sui rischi connessi all'impiego dei volontari nei progetti di servizio civile ai sensi del Dlgs 81/2008 e s.m.i.;

- le conoscenze e le capacità maturate attraverso lo svolgimento del Servizio Civile, come la conoscenza dell'ente e del suo funzionamento, legato al vasto mondo del "non profit" e del Terzo Settore, la conoscenza dell'area d'intervento del progetto, una migliore conoscenza del territorio in cui si realizza il progetto e la capacità di gestione del tempo in relazione all'orario di servizio.

- le competenze sociali e civiche, di cui alla Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente (2006/962/CE):

- comunicazione nella madrelingua;
- comunicazione nelle lingue straniere;
- competenza digitale;
- imparare a imparare;
- competenze sociali e civiche;
- 5consapevolezza ed espressione culturale;

- Le competenze sociali e civiche includono competenze personali, interpersonali e interculturali e riguardano tutte le forme di comportamento che consentono alle persone di partecipare in modo efficace e costruttivo alla vita sociale e lavorativa, in particolare alla vita in società sempre più diversificate, come anche a risolvere i conflitti ove ciò sia necessario. La competenza civica dota le persone degli strumenti per partecipare appieno alla vita civile grazie alla conoscenza dei concetti e delle strutture sociopolitiche e all'impegno a una partecipazione attiva e democratica.

- **Ulteriori competenze** che il volontario ha avuto l'opportunità di maturare durante lo svolgimento del servizio, attraverso la realizzazione delle specifiche attività del progetto (**ci si riferisce a quelle elencate al punto 9.3 del progetto**): imparare ad imparare, progettare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi, individuare collegamenti e relazioni, acquisire ed interpretare l'informazione.

- **Competenze acquisite durante la formazione specifica, quali:** capacità di raccolta documentale e relativa elaborazione per un'ottimale gestione delle risorse culturali ed ambientali del territorio; sensibilità mediatica e conoscenze necessarie per l'elaborazione di rassegne stampa tematiche, comunicazione interna ed esterna anche attraverso i social network, realizzazione e gestione sito WEB; conoscenze teoriche e pratiche sui sistemi informatici e sulle modalità operative Windows e office; utilizzo delle strumentazioni d'ufficio anche per classificazione e archiviazione documenti; conoscenze per l'implementazione delle attività e strumenti per un'efficace promozione e valorizzazione dei beni tangibili e intangibili.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Contenuti della formazione

Premesso che la formazione specifica è finalizzata a:

- a. incrementare la conoscenza del contesto in cui l'operatore volontario viene inserito;
- b. offrire sostegno nella fase di inserimento dell'operatore volontario;
- c. ampliare la formazione del giovane e renderla applicabile al contesto in cui il progetto viene realizzato.

La formazione specifica, come detto, sarà tenuta in parte dall'OLP ed in parte da formatori, preferibilmente laureati e con esperienze pluriennali personali o professionali nel settore previsto dal progetto.

Visto che i giovani volontari svolgeranno la loro attività a stretto contatto con le figure più rappresentative delle associazioni assegnatarie, avranno l'opportunità di seguirle nelle varie attività svolte; tali **"momenti formativi"** favoriranno la concreta possibilità di **imparare facendo**. Nello stesso tempo, però, sarà necessario che per le attività ritenute importanti ai fini della realizzazione del progetto, siano previsti dei momenti in aula, dove si potrà illustrare loro un approfondimento organico di quanto andranno ad apprendere.

Le aree tematiche sulle quali i volontari dovranno soffermarsi ai fini della formazione specifica sono quelle indicate nella tabella sottostante.

Nei primi giorni di avvio del progetto l'OLP fornirà, illustrandola, la documentazione e la modulistica relativa alla copertura assicurativa. A seguire, entro i primi tre mesi, il/i formatore/i *esperto/i in materia di rischi e sicurezza sui luoghi di lavoro*, con l'eventuale ausilio di video online, fornirà/anno al giovane volontario le informazioni salienti, ai sensi del D. lgs 81/08. In particolare, saranno illustrati i rischi per la salute e la sicurezza connessi all'attività lavorativa in generale, quelli collegati alla sede di lavoro ed alle attività che in esse si svolgono, nonché quelli collegati ai luoghi ove il volontario potrebbe andare ad operare (biblioteche, municipi, plessi scolastici, sedi di enti, associazioni, etc.).

L'impostazione formativa del presente progetto non trascurerà il fondamentale dettame della legislazione in merito ai progetti di Servizio Civile: il valore dell'affermazione del senso di appartenenza, che in questo caso sarà il luogo in cui gli operatori volontari lavoreranno, dove avranno occasione di toccare con mano le problematiche intrinseche alle dinamiche sociali e le relative risposte da parte di enti pubblici e privati. In seno agli obiettivi più ambiziosi, le Pro Loco lavoreranno perché non venga trascurata la possibilità di vedere nei giovani volontari di Servizio Civile i futuri dirigenti della Pro Loco in cui operano.

L'articolazione delle ore di formazione specifica sarà complementare alla formazione generale gestita a livello superiore dall'Ufficio di Servizio Civile Nazionale.

La metodologia di gestione delle diverse ore di formazione, sarà a discrezione dei formatori indicati nel presente progetto, ma non dovrà trascurare la necessità di far seguire ad una parte teorica, una esercitazione pratica, da realizzarsi in aula, finalizzata sia ad accertarsi di un riscontro positivo rispetto al tempo dedicato, sia ad avere un documento registrabile da poter utilizzare o archiviare a seconda dei risultati ottenuti.

In dettaglio, la formazione, dalla **durata complessiva di n. 72 ore**.

F O R M A Z I O N E		DOCENTE	N.
MODULO/AREA	CONTENUTI	NOMINATIVO	ORE
1 Conoscenza dell'Ente	➤ presentazione e conoscenza dell'Ente (Pro Loco) in cui il volontario è inserito;		10

	<ul style="list-style-type: none"> ➤ attività della Pro Loco; ➤ il rapporto tra l'Ente, il Direttivo, l'O.L.P. e i soci, con l'Operatore Volontario; ➤ l'Unpli e la sua organizzazione; ➤ Nozioni preliminari sulla salute e sicurezza sul lavoro ai sensi del D. Lgs 81/08; ➤ partecipazione attiva alla vita programmatica della Pro Loco. 	O.L.P.	
2 Il contesto territoriale	<ul style="list-style-type: none"> ➤ analisi socio-culturale del territorio entro il quale si realizza il progetto; ➤ conoscenza dei bisogni del territorio di riferimento. 	O.L.P.	6
3 Rischi e sicurezza	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Il modulo prevede di fornire al volontario esaurienti informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro, nonché strumenti di primo soccorso. <p><u>In particolare, saranno trattati:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> • informazioni sui rischi per la salute e sicurezza sul lavoro connessi alla attività dell'ente in generale; • conoscenza di base delle procedure che riguardano il primo soccorso, la lotta antincendio, l'evacuazione dei luoghi di lavoro; • illustrazione e chiarimenti sulla copertura assicurativa del volontario; • Il concetto di rischio, danno, prevenzione, protezione, controllo e assistenza – Art.36 e 37 del D. lgs 81/08; • Promozione di una Cultura della Sicurezza. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ OSMELLI MICHELA ❖ ATTIANI EVA 	6
4 Il Progetto	<ul style="list-style-type: none"> ➤ approfondimento del Progetto in termini di attività/azioni previste e dei partner coinvolti (ricerca, studio, confronti materiali occorrenti etc.). <i>Tale attività sarà curata dagli Olp e vedrà, eventualmente, il coinvolgimento di esperti messi a disposizione dai partner secondo le intese sottoscritte.</i> 	O.L.P.	8
5 Legislazione sul Servizio Civile	<ul style="list-style-type: none"> ➤ normative e circolari che regolano il Servizio Civile; ➤ il ruolo del volontario all'interno del progetto e i suoi Diritti e Doveri, il senso di appartenenza; ➤ elementi di Educazione Civica. 	O.L.P.	4
6 Legislazione e normative nel settore cultura	<ul style="list-style-type: none"> ➤ elementi di conoscenza della legislazione regionale e nazionale (cenni) in materia di beni culturali e dell'associazionismo no profit, con particolare riferimento alle Pro Loco quali associazioni di tutela e valorizzazione dei Beni Culturali e 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ BERTINI SABRINA ❖ IORIO LUDOVICA ❖ MASI SOFIA 	4

	del territorio.		
7 I Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ i Beni Culturali (rif. D. Lvo 42/2004) e Ambientali, definizione; ➤ elementi di base di conoscenze e di competenze nei vari settori di beni culturali. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ BELLITTO LUCIA ❖ BRACCI ALESSANDRA 	4
8 I Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ ricerca e catalogazione, tutela, promozione del patrimonio culturale con particolare riguardo alle antiche roccaforti, palazzi, castelli e cinte murarie ➤ elementi di bibliografia. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ BOTTA FRANCESCA PIA ❖ CIGNINI NICOLETTA 	6
9 I Beni Culturali	<ul style="list-style-type: none"> ➤ La promozione del territorio e del suo patrimonio culturale; ➤ Visite guidate ai beni culturali: informazioni utili per la visita, anno di costruzione, storia, tradizioni, utilizzo,... 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ PICCIONI VALENTINA ❖ MINNA ELEONORA 	4
10 Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ perché e come comunicare; ➤ le forme della comunicazione; ➤ gli errori nella comunicazione e le conseguenze nelle relazioni; ➤ la facilitazione comunicativa nel gruppo e nel territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ MAZZOLENI FILLIDE ❖ BONOMO AGNESE 	4
11 Comunicazione	<ul style="list-style-type: none"> ➤ linguaggi informatici e comunicazione intergenerazionale; ➤ la comunicazione attraverso la nuova tecnologia; ➤ uso del PC per comunicare a distanza. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ TEODONIO ELIO ❖ MESCHINO ROBERTO 	4
12 Informatica	<ul style="list-style-type: none"> ➤ acquisizione delle competenze di base per la consultazione di siti internet; ➤ utilizzo della posta elettronica; ➤ inserimento informazioni nella banca dati e sul sito internet dell'Ente. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ FIANI ALESSANDRO ❖ BATTISTI LORENZO 	6
13 Monitoraggio	<ul style="list-style-type: none"> ➤ verifica sul grado di formazione raggiunto mediante incontri a carattere territoriale con volontari, OLP e Formatori delle sedi progettuali (al sesto e dodicesimo mese) ➤ <i>nota - l'attività è anche finalizzata ad aiutare i volontari a socializzare ed a condividere le esperienze maturate prima e durante il servizio civile.</i> 	O.L.P.	6

Per sopperire ad eventuali costi per la realizzazione della formazione specifica (incontri e seminari su base sovra-comunale, rimborsi e materiali occorrenti) saranno utilizzate le risorse finanziarie aggiuntive di cui al punto 24.

Come chiaramente indicato nel box 37 è previsto un monitoraggio dell'attività di formazione specifica attraverso la somministrazione di un modulo di rilevamento fornito da UNPLI SC e distribuito a tutti i volontari.

Durata

<i>72 ore</i>
